

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO
2020
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2020, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimentali e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020. Ad esso è allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dal Vice Presidente, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni giuscontabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e nelle forme di legge – dichiara sin d'ora che la gestione è stata condotta, in tutte le fasi articolate nel suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare talune raccomandazioni sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa, quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di mantenere, sempre, la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2020, da un disavanzo finanziario di competenza di € 446.998,33 (2019 disavanzo euro 443.444,52) ed un disavanzo economico di euro 497.983,38 (2019 disavanzo euro 546.716,31).

Le uscite in conto capitale ammontano a complessivi euro 119.673,10 (2019 euro 28.031,22) ed attengono, come emerge dalla nota integrativa illustrativa, all'acquisto di dotazioni informatiche (capitolo 2.2.1 per euro 17.138,56) indispensabili per il regolare funzionamento degli uffici nonché al pagamento di indennità di anzianità al personale cessato dal servizio (cap. 2.5.1 per euro 102.534,54).

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, devesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle "immobilizzazioni finanziarie" risulta, tuttora, allocata nello stato patrimoniale per l'importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004; e, ciò, in attesa di un eventuale reimpiego dell'investimento, costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria del 60% nella Società GEOWEB S.p.A.

L'ammontare complessivo delle partite di giro (€ 625.272,63) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i riporti evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali al personale dipendente, alle ritenute previdenziali, alle trattenute in conto terzi e alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo.

La pianta organica del personale di diritto è costituita da 25 unità, di cui 2 dirigenti, 12 funzionari direttivi Area C e 11 unità di Area B. L'organico di fatto ammonta invece a 20 unità.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l'Ente, per far fronte ad esigenze urgenti e temporanee di personale amministrativo all'interno dell'area B, ha stipulato con la Soc. Adecco contratti di somministrazione a tempo determinato.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria.

In tema di esposizione degli indirizzi giuscontabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che, sul terreno della produzione normativa secondaria, l'Ente, avvalendosi del potere regolamentare, con apposito atto deliberativo consiliare, ha aggiornato a suo tempo l'archivio informatico di riordino e conservazione dei documenti su supporto ottico, idoneo ad assicurare la assoluta conformità dei documenti agli originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici.

Allo scopo dichiarato di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi

contabili espressivi del senso e del valore delle sotto indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

TITOLI E CAPITOLI	2020	2019	VARIAZIONI
-Entrate contributive	3.619.000,00	3.766.360,00	- 147.360,00
-Redditi e proventi patrimoniali	278.389,63	422.627,79	- 144.238,16
-Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci	69.195,19	199.436,33	- 130.241,14
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.966.584,82	4.388.424,12	- 421.839,30
-Entrate in conto capitale	20,00	1.441,00	- 1.421,00
-Entrate partite di giro	625.272,63	600.628,80	+24.643,83
Totale generale entrate	4.591.877,45	4.990.493,92	- 398.616,47
Spese correnti	4.293.930,05	4.805.278,42	- 511.348,37
Spese in conto capitale	119.673,10	28.031,22	+ 91.641,88
Partite di giro	625.272,63	600.628,80	+ 24.643,83
Totale generale spese	5.038.875,78	5.433.938,44	- 395.062,66

Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti (euro 3.966.584,82) ha registrato, nel corso dell'esercizio, una flessione di euro 421.839,30 rispetto al 2019.

Per una loro esegesi ancora più approfondita e per la esatta qualificazione della natura giuscontabile del loro procedimento acquisitivo – invero alquanto variegato per contenuto e forme – ed al fine di un più agevole apprendimento valutativo dell'ammontare di ciascun cespite contabile di riferibilità, i singoli e diversi importi sono stati riassunti nel suindicato prospetto.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” di euro

3.619.000,00 (2019 euro 3.766.360,00) dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi provinciali, a mente dell'art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 278.389,63 (2019 euro 422.627,79), in forte diminuzione rispetto all'anno precedente, per effetto della flessione dei proventi registrati dalla partecipata GEOWEB S.p.A. di euro 277.115,40. Si prende atto, a tal proposito, che nella riunione del 5 marzo 2021 la partecipata ha approvato il bilancio 2020 dal quale emerge un utile di esercizio di euro 617.062,00.

Le entrate contributive (Categoria 1)

Come si rende visibile nel prospetto dimostrativo sopra riportato, il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle contribuzioni ordinarie versate al Consiglio Nazionale dai Geometri tramite i Collegi territoriali. La quota individuale è stata confermata anche per il 2020 nell'importo di euro 40,00. Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e del Vice Presidente, la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 1.597.551,88, rettificato in euro 1.526.063,88 per intervenute variazioni in meno registrate in corso di esercizio (per euro 71.488,00).

I dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, sono ben espressi nei grafici contenuti nella nota integrativa, indicativi dell'andamento del numero degli iscritti (in diminuzione) e delle riscossioni riferibili al periodo 2011-2020, queste ultime rimaste stabili per effetto delle azioni intraprese dall'amministrazione nei confronti dei collegi morosi.

I redditi e proventi patrimoniali (Categoria 9)

L'importo complessivo delle somme relative ai redditi e ai proventi patrimoniali ammonta ad euro 278.389,63 (2019 euro 422.627,79) – pressoché interamente riscosso (euro 277.136,50) e riguarda:

- a) per euro 1.253,13 interessi attivi su depositi e conti correnti. Al riguardo, si prende atto che il servizio di cassa è affidato alla Banca Popolare di Sondrio;
- b) per euro 21,10 interessi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;
- c) per euro 277.115,40 il dividendo concernente la gestione 2019 della Geoweb S.p.A., riscosso nel mese di luglio 2020. In merito giova prendere atto che il dividendo riferito all'anno 2020 della stessa partecipata, registrerà una aumento, atteso che, nella riunione del

5 marzo 2021 il CdA della Geoweb spa ha approvato il bilancio di esercizio, dal quale emerge un utile netto di euro 617.062,00 (2019 euro 461.859,00) in attesa della proposta di destinazione da parte dell'Assemblea dei soci.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 32.196,97 (Cat. 10) mentre le entrate eventuali (Cat.11) ammontano ad euro 36.998,22 (2019 euro 196.861,48) e sono costituite, essenzialmente, dal recupero di uscite correnti riguardanti l'assegnazione in posizione di comando di una dipendente. La categoria 11 è rappresentata, soprattutto, da entrate provenienti da enti terzi di formazione, a titolo di concorso alle spese per l'espletamento della procedura di autorizzazione.

Le entrate in conto capitale (Titolo II)

L'accertamento di questo titolo di entrate (euro 20,00) attiene esclusivamente alla vendita di apparecchiature informatiche e telefoniche in dotazione.

Si rinvia alla nota del Presidente e del Vice Presidente per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale accertati, a fine esercizio, per euro 12.168,68, di cui euro 6.107,80 concernenti prestiti ed anticipazioni al personale ed euro 6.060,88 relativi a depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom – Acea, ecc.); al deposito cauzionale (CED – Corte di Cassazione) ed a quello per i Servizi Postali.

Le partite di giro (Titolo III)

Di ammontare complessivo pari ad euro 625.272,63 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto e, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

TITOLI E CAPITOLI	2020	2019	VARIAZIONI
Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	344.854,65	290.300,40	+ 54.554,25
Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo	166.397,40	163.150,81	+ 3.246,59
Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	814,48	2.495,98	- 1.681,50

Trattenute in conto terzi	4.534,70	5.448,64	- 913,94
Partite in conto sospeso	4.261,32	1.279,48	+ 2.981,84
Fondo economato	4.000,00	4.000,00	0,00
Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi	15.605,34	14.300,00	+ 1.305,34
Versamento erario ritenuta a titolo di IVA su pagamenti effettuati (split payment)	84.804,74	119.653,49	- 34.848,75
Totale Partite di giro	625.272,63	600.628,80	+24.643,83

Da controlli a campione eseguiti dal Collegio dei Revisori, nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili, è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa e che l'imposta sul valore aggiunto per euro 84.804,74 trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori, è stata correttamente versata all'erario (c.d. split payment – art. 17/ ter DPR 633/72, a partire dal 1/7/2017) e che la quota relativa al mese di dicembre 2020 è stata regolarmente versata nel mese di gennaio 2021.

Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

TITOLI E CAPITOLI	2020	2019	VARIAZIONI
Spese per gli Organi Istituzionali	1.142.049,91	1.121.856,16	+ 20.193,75
Spese per il personale in servizio	1.249.294,81	1.185.486,92	+ 63.807,89
Spese per acquisti di beni e servizi	1.717.443,62	2.135.625,02	- 418.181,40
Trasferimenti passivi	14.000,00	83.944,00	- 69.944,00
Oneri finanziari e tributari	171.132,28	278.353,02	- 107.220,74
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0,00
Spese non classificabili in altre voci	9,43	13,30	- 3,87
TOTALE SPESE CORRENTI	4.293.930,05	4.805.278,42	- 511.348,37

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota integrativa del Presidente e del Vice Presidente per tutto quanto attiene ai provvedimenti di variazione in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2020 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata, in base al vigente regolamento contabile, in parte ai sensi dell'art. 13 con prelievi dal "Fondo di riserva" ed in parte ai sensi dell'art. 14 mediante "variazioni compensative."

Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.142.049,91 (2019 euro 1.121.856,16) - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne fanno parte soggetti provenienti da diversi Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio,

vitto, alloggio e di un'indennità giornaliera e gettone di trasferta, nonché riunioni, manifestazioni ed eventi, anche in video conferenza, tenutasi nel corso dell'esercizio. Il tutto nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 27.485,78 concernono l'onere per i compensi previsti per i membri del Collegio dei revisori, i cui componenti sono stati confermati per il triennio 2021/2023.

Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.249.294,81 (2019 euro 1.185.486,92), registra un aumento di euro 63.807,89 nei confronti del 2019. La spesa comprende sia gli stipendi fissi al personale dipendente sia gli oneri straordinari connessi all'utilizzo del personale coinvolto in numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel corso del 2020, anche in modalità da remoto, impegnando i dipendenti in percorsi lavorativi fino a quel momento non sperimentati, oltre alle indennità per le posizioni organizzative attribuite ai Capi area.

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposito prospetto analitico contenuto nella nota integrativa.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2020, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto.

Pianta organica		Dotazione reale al 31/12/2020	
Personale dirigente	n.° 2 unità	D. G.	1
		Dirigente	1
AREA C	n.° 12 unità	C5	2
		C4	2
		C3	3
		C2	
AREA B	n.° 11 unità	B3	9
		B2	2
Totale	25	Totale	20

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad euro 1.717.443,62 (2018 euro 2.135.625,02) - registrano una diminuzione di euro 418.181,40

rispetto all'esercizio precedente. Più in dettaglio le spese di cui trattasi riguardano principalmente: acquisto di materiali di consumo (€ 27.487,05); fitto e spese condominiali per la sede (€ 317.755,80); spese di rappresentanza (€ 11.420,76); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (€ 55.229,14); attivazione progetti speciali per la Categoria (€ 60.242,00); oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (€ 18.550,62) ed internazionali (€ 1.000,00); oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (€ 580.000,00); Global service (€ 132.207,54); CED (€ 176.795,16); quote associative (€ 86.143,23); oneri per la comunicazione (€ 51.320,62); spese postali e telefoniche (€ 33.818,70); premi di assicurazione (€ 26.990,18).

Si evidenzia, tra l'altro, che tra i residui passivi del capitolo 1.4.25 permane in attesa di destinazione l'impegno di euro 150.000,00 finalizzato allo svolgimento delle attività riguardanti il 45° Congresso di categoria tenutosi nel 2019 a Bologna.

I trasferimenti passivi (Categoria 6)

Gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti, impegnati sul capitolo 1.6.1, ammontano ad euro 14.000,00 e sono in linea con il regolamento per la concessione di detti benefici, approvato con Delibera del 31.10.2018.

Gli oneri finanziari e tributari (Categorie 7 e 8)

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 384,70 nonché ad imposte, tasse e tributi vari per euro 170.747,58, (tra cui IRAP e tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani) concernenti, essenzialmente, l'imposta di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 655 della legge n. 190/2014) sui proventi percepiti dalla partecipata Geoweb S.p.A.

Spese non classificabili in altre voci (Categoria 10)

Il fondo di riserva per le spese impreviste (€ 150.000,00) è stato utilizzato per euro 15.000,00 per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio a copertura di oneri inderogabili (erogazione di progetti speciali a favore dei dipendenti).

Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad € 119.673,10 (2019 euro 28.031,22) attengono per euro 17.138,56 ad acquisizioni di mobili ed apparati hardware per il regolare

funzionamento del Consiglio Nazionale e per euro 102.534,54 al pagamento di una indennità di anzianità ad un dipendente che ha cessato il servizio.

Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in merito alle partite di giro in entrata.

Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un disavanzo finanziario di competenza di euro 446.998,33 (2019 disavanzo di euro 443.444,52).

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

CONSUNTIVI	2020	2019
Entrate	4.591.877,45	4.990.493,92
Spese	5.038.875,78	5.433.938,44
Risultato finanziario	- 446.998,33	- 443.444,52

Il predetto disavanzo finanziario di competenza è determinato dalla somma tra i saldi passivi di euro 327.345,23 delle partite correnti e di euro 119.653,10 delle operazioni in conto capitale.

Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono, in più o in meno, sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti si evidenziano i saldi derivati dal riaccertamento dei residui, allocati non più nell'aggregato E del conto economico bensì, per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015, tra "Altri ricavi e proventi" A)5 e "Oneri diversi di gestione" B)14, nonché le quote di ammortamento. Ciò

posto il Collegio dei Revisori ritiene utile formulare qualche breve annotazione per talune voci del conto consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato negativo di esercizio di euro 497.983,38 (2019 disavanzo di euro 546.716,31). Tale dato è determinato dalla somma algebrica tra la differenza negativa di euro 605.240,73 (2019 differenza negativa di euro 690.991,08) del risultato operativo, il saldo attivo di euro 278.004,93 (2019 euro 422.489,29) dei proventi ed oneri finanziari, tra cui si evidenzia il dividendo di euro 277.115,40 (2019 euro 401.272,80) derivante dalla gestione Geoweb S.p.A, che diminuisce in misura consistente rispetto all'anno precedente, ed imposte e tasse per euro 170.747,58 (2019 euro 278.214,52).

La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2020, il complessivo ammontare dei residui attivi era di euro 1.466.451,50 e quello dei residui passivi di euro 667.451,59.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

Residui attivi

- consistenza all'inizio 2020	euro	1.651.889,60
- cancellazioni	euro	71.488,00
- riscossioni effettuate nell'anno 2020	euro	<u>909.234,50</u>
- rimasti da riscuotere	euro	671.167,10
- residui di nuova formazione nell'anno 2020	euro	<u>795.284,40</u>
- consistenza a fine esercizio 2020	euro	1.466.451,50

Residui passivi

- consistenza all'inizio 2020	euro	658.529,15
- radiazioni	euro	18,85
- pagamenti effettuati nell'anno 2020	euro	<u>340.160,44</u>
- rimasti da pagare	euro	340.160,44
- residui di nuova formazione 2020	euro	<u>349.101,73</u>
- consistenza a fine esercizio 2020	euro	667.451,59

L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell'esercizio 2020, ha registrato i sotto indicati movimenti:

- avanzo di cassa all'inizio 2020	euro	3.267.692,76
- riscossioni	euro	4.705.827,55
- pagamenti	euro	<u>5.029.934,49</u>
- consistenza di cassa a fine 2020	euro	2.943.585,82

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo trovano esatto riscontro nei registri tenuti dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati; ciò è stato asseverato anche a seguito delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell'anno.

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente compresa di nuovo – per quanto segnatamente afferisce alle diverse poste contabili dell'attivo e del passivo patrimoniale – nell'apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l'opportunità di soffermarsi a considerare l'importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l'azione di controllo è stata orientata prevalentemente all'esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l'ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 2020, per Euro 2.799.578,08 con una diminuzione di euro 497.983,38 da attribuire al disavanzo economico, di pari importo, registrato nell'esercizio.

Si fa rinvio allo Stato Patrimoniale allegato alla nota integrativa, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell'esercizio precedente.

L'avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2020.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone l'ammontare delle somme incassate e pagate durante l'intero anno 2020, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati a fine esercizio 2020.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell'avanzo di amministrazione pari ad € 3.742.585,73 (2019 euro 4.261.053,21) di cui con vincolo di destinazione : euro 150.000,00 a copertura degli oneri connessi all'organizzazione di eventi per la categoria, euro 1.293.663,24 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, ed euro 200.000,00 a copertura del fondo svalutazione crediti; la parte disponibile, pari ad euro 2.048.922,49, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l'anno 2021.

Considerazioni conclusive

Si premette, come di consueto, che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal Consiglio Nazionale, per la maggior parte da remoto a causa del Covid-19, dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti. Si segnala che con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori ha assunto anche le funzioni analoghe all'OIV, con il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui alla delibera ANAC 43/2016 e successive modificazioni.

Va tuttavia evidenziato che l'esercizio 2020 è stato condizionato dalla diffusione, su scala mondiale, del nuovo coronavirus Covid-19 che ha assunto, in pochi mesi, la connotazione di una vera e propria pandemia. Indubbiamente l'emergenza sanitaria che ne è derivata ha reso necessaria l'assunzione di misure ed interventi urgenti e di carattere straordinario. Ciò ha determinato il susseguirsi di interventi normativi che hanno inciso anche sullo svolgimento delle attività istituzionali degli enti ed organismi pubblici e, conseguentemente, sui relativi equilibri economici e finanziari. L'intera attività istituzionale ha risentito dell'impatto traumatico provocato dalla emergenza sanitaria causata dall'epidemia Covid-19, che ha imposto, tra l'altro, un lungo periodo di interruzione delle attività produttive e dei servizi dell'intero paese.

In considerazione delle restrizioni stabilite dalla normativa in materia di misure connesse al Covid-19, con delibera consiliare del 26.03.2020, sono stati prorogati i termini di scadenza del versamento della quota contributiva di competenza del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri laureati per l'anno 2020, posta a carico dei soggetti iscritti all'Albo dei Geometri ivi compresi le STP.

Si soggiunge che nello svolgimento dell'esercizio finanziario, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, di ogni ordine e grado, hanno svolto le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la privacy, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

E' continuata la politica di aggiornamento del personale dipendente in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento alle aree a maggior rischio; è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020/2022, ed è stata ravvisata l'esigenza di organizzare corsi di formazione per i geometri da impiegare, in caso di necessità, nelle zone colpite da calamità naturali.

Il Collegio dei revisori dei conti prende atto, altresì, con vivo apprezzamento, che il Consiglio Nazionale ha attuato gli obiettivi che aveva programmato nel corso della gestione di cui trattasi, con particolare riguardo:

- alla realizzazione dell'evento di Categoria Workshop “#Accetto la sfida” programmato a Roma per la giornata del 13 febbraio 2020 (delibera del 22.01.2020);
- alla designazione del DPO (Data Protection Officer) Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
- alla convocazione dell'Assemblea dei Presidenti tenutasi a Bologna il 15.10.2020.

E' stata verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo e quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti, tra l'altro, dal Vice Presidente, dal Direttore Generale e da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non sia inserito nel conto economico consolidato della P.A. di cui all'elenco ISTAT, ritiene utile confermare quanto già evidenziato negli scorsi esercizi circa la necessità:

- di consolidare quelle iniziative tese ad ottenere un potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali rese all'utenza;
- di raggiungere e mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario, nell'intesa, soprattutto, di liberare risorse da destinare ad investimenti produttivi, in coerenza anche con gli obiettivi governativi in materia di contenimento della spesa;
- di continuare, finita l'emergenza legata alla pandemia Covid 19, l'azione di recupero dei contributi a carico degli iscritti morosi, atteso che l'insufficienza di risorse potrebbe generare crisi irreversibile ed essere causa di notevole intralcio alla osservanza del principio del “pareggio” del bilancio;
- di valutare l'opportunità, nel breve periodo, di adottare misure strutturali per compensare la fisiologica diminuzione delle entrate correnti, connessa alla contrazione complessiva del numero degli iscritti a livello nazionale, passati mediamente da 110.000 a 90.000 negli ultimi dieci anni;
- di consolidare le iniziative tese a semplificare le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti, nel rispetto sempre delle direttive emanate in merito dall'ANAC.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel ritenere chiaro ed esaustivo quanto esposto nella nota integrativa predisposta dal Presidente e dal Vice Presidente, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale del conto consuntivo 2020.

Roma, 19.05.2021

f.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)